



DOMENICA 4 LUGLIO - XIV ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (6,1-6)

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».

E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi

malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Nella debolezza

La liturgia di questa domenica è dominata dall'intensità di due voci profetiche. La prima è quella di Ezechiele, il profeta che si prepara a rivolgere la Parola del Signore a «figli testardi e dal cuore indurito» (Ez 2,4), non ancora convinti dai segnali di crisi nemmeno dopo la prima marcia del re Nabucodonosor su Gerusalemme. Di fronte alla radicale chiusura del popolo, il profeta non è chiamato a ostinarsi nell'annuncio, ma a rendere manifesta l'ostinata chiusura del cuore da parte di Israele: «Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro» (2,5). La seconda profezia, che troviamo nella liturgia, è quella che il Signore Gesù prova a rivolgere alla gente della «sua patria» (cf. Mc 6,1-4). Anche in questo caso è l'incontro con l'«incredulità» (6,6) di quanti non sembrano accorgersi «che un profeta si trova in mezzo a loro» (Ez 2,5) a catturare l'attenzione e la penna dell'evangelista, a cui non sfugge la mancanza di stupore che impedisce il cammino di fede: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone?» (Mc 6,2-3). Forti delle loro convinzioni, gli abitanti di Nazaret si scoprono incapaci di accogliere il mistero dell'incarnazione del Verbo di Dio. Anziché aprirli alla rivelazione del mistero di Dio, l'umanità di Cristo diventa per loro come un sasso su cui, improvvisamente, si trovano a inciampare: «Ed era per loro motivo di scandalo» (6,3). Anziché essere favoriti da una familiarità con la persona di Gesù, gli abitanti di Nazaret non riescono a cogliere nella sua predicazione l'autorevolezza dell'inviato del Signore. È una fatica non diversa da quella che anche noi, nonostante il battesimo in Cristo, dobbiamo sempre affrontare per decifrare e accettare quella «forza» di Dio che «si manifesta pienamente nella debolezza» (2Cor 12,9). Assumendo la nostra natura umana, il Signore Gesù ha definitivamente reso accessibile la potenza di Dio alla nostra sensibilità creaturale. Tuttavia, mentre il nostro «io» vorrebbe essere raggiunto e intercettato in forme straordinarie, capaci di lusingare ed esaltare il nostro egoismo, il Signore non ritiene necessario operare qualche straordinario intervento, per incantarci o per consolarci. Come san Paolo arriverà a comprendere, attraverso il suo luminoso e sofferto itinerario di conversione al vangelo, Dio desidera condurci alla felicità di una sola notizia, tutta da credere e custodire: «Ti basta la mia grazia» (12,9). Forse la radice di ogni nostra incredulità è legata alla paura di ascoltare e scoprire che, in ogni momento, la grazia del Signore è davvero sufficiente per accompagnare i nostri passi ovunque: nelle «debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce» (12,10). Forse anche noi, come gli abitanti di Gerusalemme, rischiamo spesso di sentirci orfani di una presenza di Dio, a cui non riusciamo ad accordare la necessaria fiducia. Siamo così abituati alla grazia di un Dio-con noi, da non riuscire più a sorprenderci quando la sua misericordia viene a raggiungerci, magari non per operare cambiamenti improvvisi, ma semplicemente per infonderci quella pace di essere al posto giusto e al momento giusto, nonostante le evidenze contrarie. Se vogliamo approfondire la nostra vita in Cristo e scoprire fino a che punto la nostra umanità possa rivelare il mistero della vita divina, non ci resta che mettere sulle spalle il mantello della nostra debolezza, accettando serenamente tutte le nostre fragilità. Solo con questo paradossale guardaroba, possiamo scoprirci capaci di porre la nostra vita nella sequela del Signore, portando avanti umilmente il nostro esodo da questo mondo al Padre: «Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando»

Signore Gesù, tu vuoi stupire il nostro cuore indurito e incredulo con la forza delicata della tua grazia: donaci di scoprire nella debolezza non uno scandalo

ma la nostra identità di creature, figli e discepoli amati.

E rivelaci, mentre camminiamo nella debolezza ordinaria della nostra umanità, il mistero straordinario della tua vita con noi, per noi.

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA XIV - 4 LUGLIO

Messe ore 8.00 (+ Ceresoli Carlo)

+ Mandelli Francesco e Verzeni Albertina) **ore 10.30**

LUNEDI 5 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Ferrari Rita, Daniele e Gemma)

MARTEDI 6 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Lecchi Pinì e Giuseppe + Cornelli Luigi
+ Mora Francesco + Scaramuzzino Salvatore + Locatelli Domiziano)

ORATORIO: APERTURA SERALE ORE 20.00

MERCOLEDI 7 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Fam. Albani + Gaspani Rosina e Gino
+ Pedralli Pierina e Rota Antonio)

GIOVEDI 8 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00

(+ Carminati Giuseppe ed Eugenia + Capitano Giuseppe)

VENERDI 9 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Casati Dina + Innocenti Antonia e Marino)

ORATORIO: APERTURA SERALE ORE 20.30

ORATORIO: INCONTRO SULLA PAROLA ORE 20.45

SABATO 10 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Ravasio Leone e Maggioni Alessandra
+ Mapelli Pierino e Noemi + Albergati Rosanna)

- Eucarestia ore 18.00

(+ Osvaldo Ferrari e Mariangela Locatelli)

+ Locatelli Lino + Castellan Ginetto e famigliari)

ORATORIO: CENA CONVIVIALE ORE 19.30

ORATORIO: APERTURA SERALE ORE 20.30

DOMENICA XV - 11 LUGLIO

Messe ore 8.00 (+ Lecchi Rosetta)

ore 10.30

NEL POMERIGGIO CELEBRAZIONE DI BATTESIMO

- ◆ Offerte della settimana € 511,00

- ◆ Offerte dalle buste € 150,00

GRAZIE !!!

**PER IL CRE
ORATORIO APERTO POMERIGGIO
MARTEDI, GIOVEDI
SABATO E DOMENICA
DALLE 15.00 ALLE 18.30**

**GLI ALTRI GIORNI
APERTURA BAR E ORATORIO
DALLE 18.00 ALLE 18.30**

**MARTEDI,
VENERDI E SABATO
APERTURA SERALE
ORE 20.30 - 22.45**



**CAMPIONATI EUROPEI
ITALIA IN ORATORIO
ITALIA - SPAGNA
MARTEDI 6 LUGLIO**

**DALLE ORE 20.00
BAR APERTO & PIZZA PALA**

PIZZA PALA + BIBITA € 4,00 PIZZA PALA + BIRRA € 5,00



**CENE CONVIVIALI
SABATO 3 - 10 - 17 LUGLIO**

Quest'anno non si è potuto purtroppo dare vita alle feste patronali. Rilanciamo il desiderio di condividere una serata insieme in tre sabati sera di luglio. Per ciascuna sera un menù particolare e uno più leggero. LA PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA PRESSO IL BAR con pagamento anticipato. I nuclei familiari sono allo stesso tavolo, gli altri disposti ai tavoli secondo le normative previste. Massimo dei posti disponibili 150. Ti aspettiamo!

SABATO 3 LUGLIO	SABATO 10 LUGLIO	SABATO 17 LUGLIO
Prosciutto e melone Pasta melanzane e ricotta	insalata di farro con verdure Carne tonnata con contorno	Tortino di zucchine con gaspaccio di pomodoro Risotto agli agrumi e salsiccia
Dolce € 15,00 (Bevande escluse)	Dolce € 15,00 (Bevande escluse)	Dolce € 15,00 (Bevande escluse)
Pizza margherita + lattina Dolce € 10,00	Pizza margherita + lattina Dolce € 10,00	Pizza margherita + lattina Dolce € 10,00

RITROVO ORE 19.30 / CENA ALLE 20.00

OGNI SERA TOMBOLATA PRO ORATORIO

....SABATO 10 LUGLIO ANCHE...KARAOKE!...

**TERMINE ISCRIZIONI
PRESSO BAR ORATORIO
MERCOLEDI 30/6 7/7 11/7
O AD ESAURIMENTO POSTI**



NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



PASQUALINA PARIS
in Donadoni



MARIA LUISA GAMBIRASIO
in Quadri

CAF ACLI
Presso CPAEC Via Praga 7
7/7; 21/7
alle ore 8.30 alle 10.00

